

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEL
D. LGS. 18/02/2005, N.59**

GESTORE: SIECO S.r.L. – P.IVA e C.F. 01496960566

SEDE LEGALE ed OPERATIVA: Strada Poggino, 5 – 01100 VITERBO

DURATA: 6 anni (sei) dalla data di adozione del presente provvedimento

**IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO**

SU PROPOSTA dell'Area Rifiuti, della Direzione Regionale Energia e Rifiuti,

PRESO ATTO dell'Organizzazione generale interna e dei doveri istituzionali della Regione Lazio, come da:

- Legge Statutaria 11-11-04, n.1: *“Nuovo Statuto della Regione Lazio”*;
- L.R. 18-02-02, n.6 e s.m.i.: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;
- Regolamento 6-09-02, n.1: *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1”*;

VISTA la specifica disciplina in materia di gestione dei rifiuti, attinente la presente autorizzazione:

di fonte comunitaria:

- La Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-08: *“relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”*;

di fonte nazionale:

- Il D. lgs. 27-01-1992 e s.m.i.: *“ Attuazione della Direttiva 75/439/CEE e 87/101/CEE relativa alla eliminazione degli oli usati”*;
- Il D.M. Industria 16-05-1996 :*“Regolamento recante norme tecniche relative alla eliminazione degli oli usati”*;
- Il D.M. 5-02-98 e s.m.i.: *“Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli artt. 31 e 33 del D. lgs. 5/02/97, n.22”*;
- Il D. lgs 22-05-99, n.209: *“Attuazione della direttiva 96/59/CE relativa allo smaltimento dei policlorodifenili e dei policlorotrifenili”*;
- Il D. lgs. 17-08-1999, n. 334 e s.m.i.: *“Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose”*;

- Il D.M. 161/2002 e s.m.i. recante il: *“Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, relativo all’individuazione dei rifiuti pericolosi che è possibile ammettere alle procedure semplificate”*;
- Il D.M. del 31-01-05 di emanazione delle: *“Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99”*;
- Il D. lgs. 18-02-05, n. 59 e s.m.i.: *“Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento”* (anche A.I.A. nel seguito);
- Il D. lgs 25-07-05, n.151: *“Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell’uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti” e s.m.i.*;
- Il D. lgs 3-04-06, n.152 e s.m.i.: *“Norme in materia ambientale” ed in particolare la parte quarta – “norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”*;
- Il D.M. 29-01-07 di emanazione delle: *“Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 59/05”*;
- Il D.M. del 24-04-08 di: *“Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A.”*, pubblicato sulla G.U.R.I. del 22/9/2008, n. 222;
- Il D. lgs 20-11-08, n.188: *“Attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti e che abroga la direttiva 91/157/CEE”*;

di fonte regionale:

- La L.R. 09-07-98, n. 27: *“Disciplina regionale della gestione dei rifiuti” e s.m.i.*;
- La D.C.R. 10-07-02, n. 112: *“Approvazione del Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio”*;
- D.G.R. 25-02-05, n. 222: *“Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi”*;
- La D.G.R. 13-12-05, n. 1116 relativa alla: *“Autorità competente al rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D. lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D. lgs. 59/2005”*;
- La D.G.R. 16-05-06, n. 288 recante all’oggetto: *“Decreto legislativo 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale”*;
- D.C.R. 27-09-07, n.42: *“Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs 152/99” e s.m.i.*;
- D.G.R. 18-04-08 n. 239: *“Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98”*;
- La D.G.R. 24-10-08 n. 755: *“Approvazione del documento tecnico – Criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi*

dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99.”;

PREMESSO CHE

1. la società SIECO S.r.L. con sede legale e operativa in Viterbo, in Strada Poggino 5 ha presentato, al Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti nella Regione Lazio, in data 21/12/2007, ed acquisito agli atti in pari data, istanza per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al D. lgs. 59/05 (protocollo di acquisizione della Regione Lazio n. 161761/1A/15 del 27/12/2007), allegando, alla stessa, la documentazione richiamata nella D.G.R. n. 288 del 16 maggio 2006, di seguito elencata, come integrata successivamente a seguito di richiesta avanzata dall'Area Rifiuti della Regione Lazio con nota prot. n. 154826/1A/15 del 10/12/2007:
 - Scheda A: Informazioni Generali e relativi allegati
 - Scheda B: Dati e notizie sull'impianto attuale e relativi allegati
 - Scheda C: Dati e notizie sull'impianto da autorizzare
 - Scheda D: Individuazione della proposta impiantistica ed effetti ambientali
 - Scheda E: Modalità di gestione degli aspetti ambientali e piano di monitoraggio e relativi allegati, come successivamente rielaborata secondo le indicazioni riportate nella nota prot. 5056 del 28 febbraio 2008 di Arpa Lazio.
 - Sintesi non tecnica
2. la stessa non ha richiesto di apportare modifiche definibili sostanziali ai sensi dell'art 2 comma 1 lettera n) del D. lgs. 59/05, all'impianto esistente;
3. con nota prot. n. 161870/1A/15 del 27 dicembre 2007 è stato comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D. lgs. 59/05;
4. in data 6 gennaio 2008 il gestore dell'impianto in oggetto ha pubblicato sul quotidiano "Il Tempo" l'annuncio di cui all'art. 5 comma 7 del D. lgs. 59/05;
5. nei trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'annuncio di cui sopra non sono state presentate, dai soggetti interessati, osservazioni sulla domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale di detta società;

PREMESSO, altresì, CHE

la Società dell'impianto esercita le attività di gestione dei rifiuti in forza delle seguenti autorizzazioni:

Estremi atto amministrativo	Ente rilascio	Data rilascio	Data scadenza	Norma di riferimento	Oggetto
Decreto Commissariale n. 70 del 18/08/2003 prorogato con Determinazione della Regione Lazio n. A2700 del 18/08/2008 e s.m.i.	Regione Lazio	18/08/2003	30/01/2009	Artt. 27 e 28 del D. lgs. 22/97	Autorizzazione gestione rifiuti
Comunicazione al prot. del 16/05/2003	Provincia di Viterbo	16/05/2003	18/05/2008	Artt. 31 e 33 del D. lgs. 22/97	Autorizzazione gestione rifiuti in procedure semplificate
n. 261/28	Comune di Viterbo	28/10/2002		D. lgs. 152/99	Scarico reflui di origine domestica
n. 478	Provincia di Viterbo	4/08/2004		D. lgs. 152/99	Autorizzazione scarico
n. 79/04	Provincia di Viterbo	30/11/2004	31/12/2008	D.P.R. 203/88	Autorizzazione emissioni in atmosfera
n. 13008	Comando Provinciale VVF	12/02/2005		D.M. 4/05/98	Certificato prevenzione incendi
---	Provincia di Viterbo	2/08/2005		D.P.R. 203/88	Dichiarazione inquinamento poco significativo
n. 8827/13008	Comando Provinciale VVF	22/11/2005		D.M. 4/05/98	C.P.I. gruppo elettrogeno
n. 200	Comune di Viterbo	06/07/2006		D. lgs. 152/99	Autorizzazione allaccio acque industriali

Che l'impianto è in possesso delle seguenti certificazioni ambientali:

Estremi atto amministrativo	Ente rilascio	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Settore
Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale	RINA	01/02/2008 (prima emissione 21/12/2006)	21/12/2009	UNI EN ISO 14001:2004	Ambiente
Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità	RINA	01/02/2008 (prima emissione 05/02/2004)	31/01/2010	UNI EN ISO 9001:2000	Qualità

PREMESSO CHE

- ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta, in data 30 gennaio 2008 e 22 febbraio 2008, giuste convocazioni prot.li n. 001952/1A/15 dell'8 gennaio 2008 e n. 15850/1A/15 del 6 febbraio 2008 dell'Area Rifiuti, si sono tenute le sedute di Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14, 14 *ter*, commi da 1 a 3 e da 6 a 9, e 14 - *quater* della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. previste dall'art. 5 comma 10 del D. lgs. 59/05;
- la Conferenza di servizi ha espresso parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ferme restando le prescrizioni date nel corso dei lavori, riportate nell'allegato tecnico alla presente;
- è stato acquisito il parere prot. n. 5129 del 16/09/2008 dell'ARPA Lazio sul Piano di Monitoraggio e Controllo presentato dalla Società in questione sul modello all'uopo preposto, riportate nell'allegato tecnico alla presente;

PRESO ATTO della documentazione prodotta dalla SIECO S.r.L. a seguito della riunione tecnica tenutasi tra le parti in questione in data 3 dicembre 2008 giusta convocazione diramata con nota prot. n. 145736/1A/15 del 1/12/ 2008 dell'Area Rifiuti della Regione Lazio;

CONSIDERATO CHE, a seguito delle modifiche introdotte al D. Lgs. 59/05 dalla D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito nella L. 28 febbraio 2008, n. 31, la Società di cui trattasi ha comunicato di aver completato le azioni ed i lavori necessari ad adeguare l'impianto alle BAT nonché l'attivazione del piano di monitoraggio e controllo a partire dal 31 marzo 2008;

CONSIDERATO che l'impianto di cui sopra è esistente, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera d) del D. Lgs. 59/05;

PRESO, infine, ATTO

- di quanto riportato nell'allegato tecnico predisposto dagli Uffici che si deposita agli atti costituendone parte integrante e sostanziale dell'istruttoria svolta;

SENTITA, sul progetto in esame, la CST per l'ambiente –sezione rifiuti di cui all'art. 13 della L.R. 74/91, riunitasi nella seduta del 7/03/2008;

RITENUTO, per quanto sopra, opportuno rilasciare l'atto in oggetto;

DETERMINA

1. di rilasciare Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. lgs. 59/05, alla **SIECO S.r.L.** con sede legale ed impianto situate nel Comune di Viterbo, in Strada Poggino, 5 – 01100 VITERBO – P.IVA e C.F. 01496960566, e per essa il proprio legale rappresentante *pro tempore*, alla gestione dell'impianto in questione.
2. di stabilire in **6 anni (sei)** la durata dell'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento, a decorrere dalla data di adozione del presente atto; ciò, in virtù della certificazione UNI EN ISO 14001:2004 in possesso della società, così come previsto all'art. 9 comma 3 del D. Lgs. 59/2005.
Ai fini del rinnovo delle condizioni dell'autorizzazione, il gestore deve presentare apposita domanda alla Regione Lazio almeno sei mesi prima dalla data di scadenza.
3. di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 14 del D. Lgs. 59/05, sostituisce ad ogni effetto le seguenti autorizzazioni:
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari, di cui alla parte V del D. lgs. 152/06.
 - Autorizzazioni agli scarichi ai sensi dell'art. 124 del D. lgs. 152/06.
 - Autorizzazione all'esercizio ai sensi della parte IV del D. lgs. 152/06.

L'autorizzazione all'esercizio sopra richiamata ricomprende anche al divieto di miscelazione dei rifiuti statuita dall'art. 187 del D. lgs. 152/2006.

4. di prescrivere, al fine di garantire la protezione ambientale come previsto all'art. 5 comma 18 del D. Lgs. 59/2005, al gestore dell'impianto di osservare le condizioni tutte richiamate nell'Allegato Tecnico e nel Piano di Monitoraggio e Controllo dell'impianto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
5. Di subordinare l'efficacia del presente atto al rilascio, entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, di garanzie finanziarie per un importo pari a € 1.300.000,00

per le attività di trattamento rifiuti e per le attività di stoccaggio secondo le modalità richiamate nella D.G.R. 755/2008, fermo restando quanto disposto alla lettera h) comma 3 dell'art. 210 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.

La società dovrà garantire il mantenimento nel tempo certificazione UNI EN ISO 14001:2004; dovrà, in proposito, trasmettere alla Regione Lazio, con cadenza annuale le verifiche compiute dall'ente certificatore.

Il presente provvedimento sarà oggetto di riesame da parte dell'Amministrazione Regionale qualora si verifichi una delle condizioni di cui all'art. 9, comma 4, del D. Lgs. 59/2005, o qualora venga meno la certificazione di cui al punto precedente;

La società dovrà procedere al versamento delle somme previste dal D.M. 24/04/2008 di determinazione delle spese istruttorie di A.I.A. pubblicato sulla G.U.R.I. del 22 novembre 2008, n. 222. Le somme già versate verranno considerate quale anticipo sul dovuto. I costi sostenuti per i controlli richiamati nell'art. 11 comma 3 del D. Lgs. n. 59/05 sono a carico del gestore.

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione sono depositati, al fine della consultazione del pubblico, secondo quanto stabilito dall'art. 5 comma 6 del D. Lgs. 59/05, presso gli Uffici dell'Area Rifiuti della Regione Lazio siti in Viale del Caravaggio 99 – Roma e verranno messi a disposizione tutti i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti nel presente atto.

Il presente provvedimento dovrà essere notificato alla SIECO S.r.L. dal Direttore della Direzione Regionale "Energia e Rifiuti". Lo stesso dovrà essere trasmesso all'ARPA Lazio, alla Provincia di Viterbo e al Comune di Viterbo.

Copia della documentazione tecnica richiamata nel presente provvedimento, opportunamente timbrata e siglata da parte della competente Area Rifiuti della Regione Lazio, dovrà essere consegnata alla società per le attività di competenza e dovrà, dalla stessa, essere messa a disposizione degli enti di controllo a semplice richiesta.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.).

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR Lazio entro 60 giorni dall'avvenuta notifica oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.



SIECO_ALLEGATO
TECNICO.doc

Il Direttore del Dipartimento Territorio
(Dott. Raniero De Filippis)